



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 ed aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 757 del 3 luglio 2023 e dagli indirizzi provinciali approvati dalla Provincia di Lucca con Decreto Deliberativo n. 60 del 11/08/2023, il Comune di LUCCA emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2023/2024.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2023/2024 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) da utilizzare quando si verifica un cambiamento che ha un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare (INPS/Messaggio n. 3835 del 23 ottobre 2019).

A partire dall'anno scolastico 2023-24 è obbligatorio fornire il CODICE FISCALE DEL DICHIARANTE ISEE/DSU e il NUMERO DI PROTOCOLLO dell'attestazione ISEE/DSU dell'INPS.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa **ma a conservarla per successivi controlli ex-post da effettuarsi a carico del Comune titolare del procedimento.**

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) *iscrizione* per l'a.s. 2023/2024 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di II grado o una agenzia formativa accreditata.

b) *requisiti economici*: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro ;

c) *requisiti anagrafici*: residenza nel Comune di LUCCA ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 22 settembre 2023.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in regioni contermini (con riferimento al caso delle studentesse e degli studenti pendolari che rientrano quotidianamente alla propria residenza in Toscana) possono richiedere il beneficio al proprio

comune di residenza, salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti non applichi il principio di frequenza. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. precedenza ai richiedenti nei cui nuclei familiari sono presenti soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa;
2. maggiore numero dei figli minori presenti nel nucleo familiare;
3. ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe).

Tabella importi regionali

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

L'importo massimo regionale del pacchetto scuola di € 300,00 potrà essere modificato **solo nel caso** in cui i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire totalmente la graduatoria degli idonei. In tal caso, al fine di consentire l'erogazione del "Pacchetto scuola" ad un numero maggiore di beneficiari, potranno essere stabiliti degli importi diversificati compresi tra l'importo minimo di € 130,00 e l'importo massimo di €. 300,00.

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando deve essere presentata domanda d'ammissione al Comune di Lucca nelle modalità indicate al successivo Articolo 7.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13 e ss.mm.ii..

Il richiedente si impegna a conservare la documentazione delle spese sostenute da esibirsi in sede di controlli da effettuarsi ex-post.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta da un genitore/tutore dello/la studente/ssa o dallo/a studente/ssa, se maggiorenne, dovrà essere compilata con modalità *online*, collegandosi al sito del Comune di Lucca: www.comune.lucca.it, seguendo le indicazioni nell’area tematica “*Scuola ed Istruzione*”.

E’ possibile accedere ai servizi online del Comune di Lucca esclusivamente tramite lo Spid o mediante l’impiego della Carta di Identità Elettronica (CIE), così come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n. 76/2020);

Le domande potranno essere presentate entro e non oltre il 22 settembre 2023. Il suddetto termine è da considerarsi perentorio.

Qualora non ancora in possesso del valore ISEE, sarà possibile presentare la domanda a mezzo di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), riportando il numero di protocollo della medesima, la data di presentazione e il codice fiscale del dichiarante.

Nel caso sopra indicato, l’Ufficio Pubblica Istruzione provvede alla verifica, sulla banca dati INPS, del rilascio dell’attestazione ISEE e la acquisisce ai fini della redazione della graduatoria dei beneficiari.

Il Comune provvede all’adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria degli idonei, anche tenuto conto degli esiti delle verifiche sopra richiamate e declina ogni responsabilità nel caso in cui sulla banca dati dell’INPS non sia presente l’attestazione ISEE 2022, decorsi 10gg. dalla data di scadenza del presente Avviso.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza, di cui al comma precedente, il richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii.

Al termine della procedura di presentazione della domanda on line, il sistema rilascerà il numero pratica individuale da conservare per la consultazione delle graduatorie.

Non è ammessa la consegna della domanda in nessun’altra forma (a mano, fax, e-mail, pec, posta etc.).

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte e controlli

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi dell’articolo 71 del DPR 445/2000, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti il/la Comune/Unione è tenuto/a a effettuare idonei controlli, sia a campione sia in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle domande presentate dai beneficiari, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti

informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza.

Tali controlli sulle domande devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultati aventi diritto al beneficio.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Per quanto riguarda i controlli inerenti l'effettiva iscrizione alle istituzioni scolastiche, sulla base della disponibilità dell'Anagrafe Regionale degli Studenti verrà effettuato anche dagli uffici regionali competenti un controllo sulla presenza dei soggetti beneficiari in tale archivio.

Le eventuali difformità risultanti dal controllo saranno successivamente comunicate ai Comuni/Unioni competenti per le opportune verifiche e per eventuali revoche del beneficio.

I/le Comuni/Unioni effettuano idonei controlli sulla documentazione di spesa, secondo modalità che ritengono più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2023/2024.

Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del/della Comune/Unione competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, in tal caso il/la Comune/Unione procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

In presenza di un beneficiario che risulti essere debitore nei confronti dell'Amministrazione Comunale per i servizi scolastici (Refezione e/o trasporto scolastico), l'Amministrazione Comunale potrà effettuare le procedure di compensazione.

Art. 10

Esito del Bando

La graduatoria degli idonei al bando in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Lucca entro il 15 novembre 2023 e sul sito istituzionale del Comune stesso. I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Lucca – Piazza San Giovanni Leonardi n. 3 - Lucca o protocollo@comune.lucca.it o comune.lucca@postacert.toscana.it ;

La graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata dal Comune a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria.

L'Ufficio scuola del Comune di Lucca provvederà a comunicare tutti gli esiti della procedura tramite pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune di Lucca (www.comune.lucca.it).
Le graduatorie degli idonei e dei beneficiari, saranno stilate sia in ordine di Isee crescente che in ordine di numero di protocollo, con l'indicazione del numero identificativo della domanda rilasciato dal portale Ecivis e dallo stesso numero di protocollo, così come previsto dalle vigenti leggi sulla protezione dei dati personali.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Finalità del trattamento: assegnazione dell'incentivo economico individuale "Pacchetto Scuola" anno scolastico 2023/24.

Base giuridica del trattamento: esercizio dei pubblici poteri e svolgimento dei compiti attribuiti al titolare.

Titolare del trattamento: Comune di Lucca, Tel. 0583/4422, comune.lucca@postacert.toscana.it

Responsabile della Protezione di dati per il Comune di Lucca: *Dott. Luigi Cupido*

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

- pubbliche amministrazioni e autorità giudiziaria a cui gli stessi debbano essere comunicati per legge.
- soggetti privati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dal D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati per il periodo previsto dalla vigente normativa sulla conservazione dei documenti. La conservazione potrà cessare anticipatamente se il richiedente eserciterà il diritto alla cancellazione dei propri dati.

Diritti del concorrente interessato: l'interessato ha diritto di richiedere la cancellazione dei propri dati ogni volta che sia spirato il termine fissato per il trattamento, la finalità del trattamento sia esaurita, non sussistano più obblighi legali di conservazione dei dati a carico del titolare.

Anteriormente al verificarsi di tali circostanze, poiché il trattamento consegue ad esercizio di pubblici poteri, l'interessato non ha facoltà di chiedere la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento, né di opporsi al trattamento medesimo.

L'interessato ha diritto alla portabilità dei dati, esercitabile mediante richiesta semplice al Comune di Lucca.

L'interessato ha diritto a presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it>).

Non viene effettuato alcun processo decisionale automatizzato, né alcuna attività di profilazione.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Lucca, Settore 4 Istruzione, Cultura, Sport e Turismo.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore 4 Istruzione, Cultura, Sport e Turismo Dott.ssa Paola Angeli.

Art. 13

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune di Lucca al seguente indirizzo: www.comune.lucca.it

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Lucca – U.O. 4.2 Servizi Scolastici:

- per e-mail all'indirizzo pacchettoscuola@comune.lucca.it,
- telefonicamente al n. 0583/442573- 0583/445711
 - Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 16,00
 - Mercoledì dalle 9,00 alle 13,00.

Art. 14

Erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi verrà effettuata a seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria dei beneficiari ed a seguito della concreta assegnazione dei fondi da parte della Regione Toscana (verrà data tempestiva notizia sul sito del Comune).

La riscossione per cassa potrà essere effettuata solo da parte del richiedente e presso una qualsiasi agenzia del Banco Popolare, che gestisce la tesoreria del Comune, presentando un documento di riconoscimento.

Per facilitare e velocizzare i tempi di riscossione del contributo si suggerisce di indicare, in sede di compilazione del modulo domanda, la modalità di riscossione tramite conto corrente bancario o postale, non collegato a libretto anche se con Iban.

Il conto corrente postale o bancario indicato, per essere accettato, deve essere perentoriamente intestato o cointestato al richiedente.